

COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI

Provincia di Carbonia - Iglesias

Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2016

Verbale n. 4 del 20 luglio 2017
Comune di Sant'Anna Arresi

Organo di Revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di luglio alle ore 9,00 si è riunito il Revisore Rag. Pietro Soru.

Il Revisore

- dato atto che in data 12 luglio 2017 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2016;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione", approvate dalla Corte dei Conti-Sezione Autonomie con Delibera n. 22 del 20 giugno 2016 e 29 del 21 ottobre 2016.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2016, del Comune Sant'Anna Arresi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Rag. Pietro Soru


Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*

- *Quadro generale riassuntivo*

Saldo di cassa
Quadro generale riassuntivo
Tempestività dei pagamenti
Equilibrio di parte corrente e conto capitale
Entrate e spese non ripetitive
risultato di amministrazione

- *Analisi del conto del bilancio*

confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
pareggio di bilancio 2016

- *Analisi delle principali poste*

Entrate tributarie
Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
Contributo per permesso di costruire
Trasferimento dallo Stato e da altri enti
Entrate extratributarie
Proventi dei servizi pubblici
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
Proventi beni dell'ente
Spese correnti
Spese per il personale
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
Spese in conto capitale
Servizi per conto terzi
indebitamento e gestione del debito

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

- *Elenco Agenti Contabili*

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Pietro Soru

◆ ricevute in data 12 luglio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 10 luglio 2017, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16 D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23.01.2012);
 - conto economico esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in ordine alla sussistenza e/o insussistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2016;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ visto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili del nuovo sistema contabile ex D.Lgs. 118/2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con deliberazione n. 17 in data 10 aprile 2017 ;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2815 reversali e n. 4292 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione ;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna;

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	1.186,02	0,00
Anno 2015	1.186,02	0,00
Anno 2016	1.350.561,60	0,00

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			1.186,02
Riscossioni	2.433.020,15	13.403.041,88	15.836.062,03
Pagamenti	2.509.522,04	11.977.164,41	14.486.686,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.350.561,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.350.561,60

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Fondo cassa inizio esercizio	CASSA		1.186,02
	Fpv per spese correnti	Accertamenti		940.079,18
	Fpv per spese c/capitale	Accertamenti	598.230,31	1.197.034,81
	Utilizzo avanzo di amm.ne	Accertamenti		0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	Accertamenti	1.864.488,74	1.472.091,28
		cassa	1.153.338,49	1.357.890,47
TITOLO II	Trasferimenti correnti	Accertamenti	2.455.490,83	1.359.434,37
		cassa	1.260.095,16	2.089.637,10
TITOLO III	Entrate extratributarie	Accertamenti	1.900.513,00	1.701.173,16
		cassa	453.0407,16	1.467.106,57
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	Accertamenti	5.946.572,57	1.088.785,91
		cassa	899.788,07	2.067.262,89
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	Accertamenti	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	Accertamenti	4.620.789,64	0,00
		cassa	4.593.759,52	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Accertamenti		3.098.024,87
		cassa		3.098.024,87
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	Accertamenti	3.050.009,70	5.742.764,30
		cassa	3.020.005,16	5.756.140,13
	Totale generale entrate	Accertamenti	19.837.864,48	14.462.273,89
		cassa	11.380.393,56	15.836.062,03

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
	Disavanzo di amministrazione		0,00	52.092,57
TITOLO I	Spese correnti	Impegni	4.204.189,35	3.584.411,44
		cassa	2.767.494,81	3.491.689,15
	<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	impegni		833.780,52
TITOLO II	Spese in conto capitale	Impegni	5.195.064,24	1.277.313,15
		cassa	836.842,49	971.360,77
	<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	impegni		1.017.985,21
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	Impegni	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	Impegni	4.856.512,58	275.512,64
		cassa	3.956.674,12	315.344,16
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Impegni		3.098.024,87
		cassa		3.098.024,87
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	Impegni	3.023.948,70	5.742.764,30
		cassa	3.007.802,15	5.724.500,25
	Totale generale spese	Impegni	17.279.714,87	15.831.884,70
		cassa	10.577.813,57	14.486.686,45
	Avanzo di competenza/fondo di cassa	Impegni		767.503,18
		cassa		1.350.561,60
	TOTALE A PAREGGIO	Impegni	17.279.714,87	16.599.387,88
		cassa	10.577.813,57	15.837.248,058

L'Organo di revisione dichiara che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11).

Si ricorda che la quota libera del risultato di amministrazione può essere applicata al bilancio rispettando le priorità previste dall'art. 187, comma 2, del Tuel.

Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2016 sono state adottate:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- l'attività di "*analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Dl. n. 185/08*", a diretta cura dell'Organo di revisione, con rendicontazione dell'operato da inserire nei Questionari del controllo collaborativo della Corte dei conti riferiti all'anno 2011; in proposito è stato redatto apposito rapporto da allegare alle relazioni previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (art. 9, comma 4, ultimo periodo, del Dl. n. 78/10).

Con riferimento alla regolarità dei pagamenti risulta:

- a) l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti per il 2016 è di euro 63,32;
- b) l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 1.574.957,05.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E CONTO CAPITALE

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
FPV per spese correnti	0,00	0,00	940.079,18
Entrate titolo I	1.450.717,19	1.864.488,74	1.472.091,28
Entrate titolo II	1.780.409,50	2.455.490,83	1.359.434,37
Entrate titolo III	944.642,25	1.900.513,00	1.701.173,16
(A) Totale titoli (FPV+I+II+III)	4.175.768,94	6.220.492,57	5.472.777,99
(B) Spese titolo I	3.943.157,21	4.204.189,35	3.584.411,44
(C) FPV di parte corrente	0,00	871.877,79	833.780,52
(D) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.039.369,78	262.753,06	275.512,64
(E) Differenza di parte corrente (A-B-C-D)	-806.758,05	881.672,37	779.073,39
(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	-52.092,57	-52.092,57
(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	198.628,33	20.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	20.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
- altre entrate (specificare)	0,00		
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	220.738,23	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (contributo investimenti)	0,00		19.137,13
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (E+F+G-H-I)	-608.129,72	628.841,57	746.117,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
O FPV parte capitale	0,00	598.230,31	1.197.034,88
Entrate titolo IV	475.936,45	5.946.572,57	1.088.785,99
Entrate titolo V **	900.201,07	27.030,12	0,00
(M) Totale titoli (FPV+IV+V)	1.376.137,52	5.973.602,69	1.088.785,99
(N) Spese titolo II	522.032,19	5.195.064,24	1.227.313,19
(O) FPV in conto capitale	0,00	63.927,30	1.017.985,21
(P) differenza di parte capitale(M-N-O)	854.105,33	1.312.841,46	40.522,36
(Q) Entrate invest. dest.ad spese correnti	198.628,33	20.000,00	19.137,13
(R) Entrate correnti dest.ad.invest. (H)	0,00	220.738,23	0,00
(S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (P-Q+R+S)	655.477,00	1.513.579,69	21.385,23

La sopraportata tabella evidenzia la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, 2014 - 2015 e 2016.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spese correnti	importo	Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	importo
Recupero evasione tributaria anni pregressi (ICI/IMU)	1.190,79	Macroaggregato 09	
TARSU		Fondo svalutazione crediti cap.1898	
Contributo rilascio permesso di costruire per spese correnti	49.726,36	Attività sviluppo economico	46.504,08
Sanzioni per violazioni codice della strada	42.048,01	Attività culturali	46.461,08
Distribuzione utili società partecipata		Ripiano disavanzi aziende anni pregressi	
TOTALE	92.965,16	TOTALE	92.965,16

Risultato di amministrazione

	Gestione in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.186,02
RISCOSSIONI	2.433.020,15	13.403.041,88	15.836.062,03
PAGAMENTI	2.509.522,04	11.977.164,41	14.486.686,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.350.561,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
RESIDUI ATTIVI	3.253.204,50	1.059.232,01	4.312.436,51
RESIDUI PASSIVI	1.528.272,59	1.950.861,99	3.479.134,58
Differenza			833.301,93
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.183.863,53
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			833.780,52
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.017.985,21
Fondo pluriennale vincolato (B)			1.851.765,73
Avanzo di Amministrazione effettivo (A-B)			332.097,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016			
Parte accantonata	Fondo crediti dubbia esazione		1.149.101,84
	fondo contenzioso		0,00
	Fondo passività potenziali		155.104,88
	Totale parte accantonata		1.304.206,72
Parte vincolata	Vincoli da leggi e principi		395,69
	Vincoli da trasferimenti		63.414,10
	Vincoli da mutui		597,47
	Vincoli attribuiti dall'ente		0,00
	Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata		64.407,26
	Totale parte destinata investimenti		30.272,56
	Totale parte disponibile		1.066.788,74

La parte disponibile di euro 1.066.788,74 è al netto di euro 52.092,57 quale quota del disavanzo da ripianare in conseguenza del riaccertamento straordinario dei residui come da deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 4 agosto 2015; con un miglioramento rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2015.

Analisi del conto del bilancio

Entrate		<i>Previsione iniziale (A)</i>	<i>Rendiconto 2016 (B)</i>	<i>Differenza (A - B)</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.560.969,77	1.472.091,28	-88.878,49
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.761.231,11	1.359.434,37	-401.796,74
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.486.077,72	1.701.173,16	-784.904,56
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.730.277,57	1.088.785,91	-641.491,66
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	3.098.024,87	-3.048.024,87
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	10.947.040,42	5.742.764,30	-5.204.276,12
Fondo pluriennale vincolato		1.601.606,07	2.137.113,99	535.507,92
Avanzo di amministrazione applicato				
Totale		25.087.202,66	16.599.387,88	

Spese compreso il FPV		<i>Previsione iniziale (A)</i>	<i>Rendiconto 2016 (B)</i>	<i>Differenza (A - B)</i>
<i>Disavanzo</i>	di amministrazione		52.092,57	
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.965.381,08	3.584.411,44	-2.380.969,64
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.847.175,95	1.227.313,15	-1.619.862,80
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	275.512,64	275.512,64	0,00
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni da tesoriere	5.000.000,00	3.098.024,87	-3.048.024,87
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	10.947.040,42	5.742.764,30	-5.204.276,12
Avanzo di competenza			767.503,18	
Totale		25.087.202,66	16.599.387,88	

Pareggio di bilancio 2016

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - 'Legge di stabilità 2016'" ed art. 9, della Legge n. 243/12)

Soggetti coinvolti
Comuni, Province, Città metropolitane ¹

Calcolo dell'Obiettivo
<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.</p> <p>Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal <u>Dlgs. n. 118/11</u>, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.</p> <p>Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p> <p>Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (<u>art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15</u>).</p> <p>Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del <u>comma 710</u> non sono considerate:</p> <ul style="list-style-type: none">- le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 480 milioni (<u>art. 1, comma 713, della Legge n. 208/15</u>).- le spese sostenute dagli Enti Locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di Euro 20 milioni (<u>art. 1, comma 716, della Legge n. 208/15</u>). <p>Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il</p>

sistema web appositamente previsto nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it/> entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS. una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24, del Dlgs. n. 82/05, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 719.

Le Regioni possono autorizzare gli Enti Locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di cui al comma 710 per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti Enti Locali della Regione e della Regione stessa.

Per gli anni 2016 e 2017, la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta operano la compensazione mediante la riduzione dell'obiettivo del Patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile di cui all'art. 1, comma 454, della Legge n. 228/12, e la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano mediante il contestuale miglioramento, di pari importo, del proprio saldo programmatico riguardante il Patto di stabilità interno

Gli Enti Locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo precedente, al Mef-RgS., gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale.

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016.

Ai fini della verifica del rispetto del saldo di Pareggio di bilancio, l'Ente ha comunicato e telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo 2017 prot. 58037 la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Pareggio di bilancio sono assimilate a quelle irrogate in caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e nella previsione 2016:

14-15-16			
	Rendiconto	Bilancio di	Rendiconto
	2015	previsione 2016	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	0,00	0,00	0,00
I.M.U. anni precedenti	0,00	0,00	0,00
I.C.I.	457.383,01	130.000,00	130.000,00
T.A.S.I.	0,00	74.713,51	74.166,63
Addizionale I.R.P.E.F.	69.222,59	70.000,00	74.890,62
Imposta comunale sulla pubblicità	3.017,85	9.586,92	5.800,78
Addizionale com.consumo energia el	0,00	0,00	0,00
Fondo Solidarietà comunale	105.624,17	0,00	0,00
Altre imposte	155.648,41	0,00	0,00
Totale categoria I	790.896,03	284.300,43	284.858,03
Categoria II - Tasse			
TARES riscosse attraverso altre forme	0,00	0,00	0,00
TARI	324.300,27	535.808,47	535.808,47
Imposta municipale propria	0,00	688.506,93	500.747,12
Altre tasse	723.850,82	0,00	0,00
Totale categoria II	1.048.151,09	1.224.315,40	1.036.555,59
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	241,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	100.802,00
Fondi perequativi altre entrate tributarie	0,00	52.353,94	49.875,66
Addizionale ENEL	25.200,62	0,00	0,00
Totale categoria III	25.441,62	52.353,94	150.677,66
Totale entrate tributarie	1.864.488,74	1.560.969,77	1.472.091,28

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Stanziamiento	Accertamento	Riscossione
Recupero evasione Ici	130.000,00	130.000,00	44.238,12
Ruoli	46.500,00	1.190,79	1.190,79
Totale	176.500,00	131.190,79	45.428,91

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2016 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:			
- da tassa	535.808,47		
- altri ricavi: rimborsi differenziata	0,00		
<i>Totale ricavi</i>			535.808,47
Costi:			
- costo secco /ingombranti	88.914,58		
- umido	37.532,88		
- Cosir	429.635,20		
<i>Totale costi</i>			556.082,66
Percentuale di copertura			96,35%

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano incassati euro 339.528,26, da incassare nel 2017 la rata in scadenza al 31/12/2016 per euro 196.280,21. Alla data odierna risultano da incassare euro 145.798,85 (28%). La copertura del 100% del costo si è reso possibile utilizzando le entrate da ormeggi/parcheggi.

In merito all'attività di controllo delle entrate tributarie l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamiento	accertamento	riscossione
IMU (cap. E1010)	665.506,93	498.559,44	498.559,44
			zero
			zero
Totale	665.506,93	498.559,44	498.559,44

Contributi per permesso di costruire

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
permessi di costruire	165.000,00	126.188,23	121.707,35
condono	53.257,87	49.726,36	48.538,76
Totale	165.000,00	126.188,23	170.246,11

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	106.691,69	127.307,14	33.460,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	909.469,88	1.453.086,69	1.317.410,42
Contributi e trasferimenti della Regione e province autonome	669.182,35	849.798,22	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	83.105,57		8.562,99
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.960,01	25.299,78	
Totale	1.780.409,50	2.455.491,83	1.359.434,37

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Totale entrate extratributarie	1.900.513,00	1.701.173,16	-199.339,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio degli accertamenti e degli impegni dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale				
	<i>accertamenti</i>	<i>impegni</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Quota utenti servizio mensa	34.865,52	86.920,01	-52.054,49	40,11%
Assistenza domiciliare quota	783,38		783,38	#DIV/0!
Trasporto alunni quota	7.500,00	47.839,90	-40.339,90	15,68%
Colonie e soggiorni estivi	2.100,00	20.497,00	-18.397,00	10,25%
Campi sportivi e palestre	1.468,14	16.014,42	-14.546,28	9,17%
Servizi Turistici diversi	39.661,16	15.287,00	24.374,16	259,44%
Parcheggi a pagamento	105.000,00	92.776,49	12.223,51	113,18%
Totale	191.378,20	279.334,82	-87.956,62	68,51%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
46.597,30	2.599,70	16.684,62

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	stanziamento	accertamento	riscossione
multe	75.000,00	16.684,62	14.799,16
Totale	75.000,00	16.684,62	14.799,16

Spese correnti

Il dettaglio degli impegni delle spese correnti classificate per macro-aggregato confrontate con i dati a previsione è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Bilancio di previsione 2016	Rendiconto 2016	Decremento- incremento %
01 - Redditi del Personale	975.476,55	915.124,15	-6%
02 - Imposte e tasse	67.176,97	62.858,71	-6%
03 - Acquisto di beni e servizi	2.466.435,38	1.985.996,69	-19%
04 - Trasferimenti correnti	609.418,18	365.129,02	-40%
07 - Interessi passivi	205.140,10	209.810,91	2%
09 - Rimborsi e poste correttive entrate	1.000,00	7.915,00	692%
10 - Altre spese correnti	1.640.733,90	37.576,96	-98%
Totale spese correnti	5.965.381,08	3.584.411,44	-40%

Spese per il personale

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
intervento 01	1.127.218,56	1.331.401,90	806.332,02
intervento 03		3.728,00	
irap	32.881,14	59.770,10	53.185,98
altre da specificare			
Totale spese di personale	1.160.099,70	1.394.900,00	859.518,00
spese escluse	309.215,89	551.387,83	17.337,10
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	850.883,81	843.512,17	842.180,90
spese correnti	3.943.157,21	4.204.189,35	3.584.411,44
Incidenza sulle spese correnti	21,58	20,06	23,50

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 209.810,91 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad € 4.574.581,00 determina un tasso medio del 5%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,62 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
		0,00 di cui € 0,00 FPV		0,00 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	0,00	
- Bucalossi	0,00	
- Ammende Cds	0,00	
- entrate cimiteriali	0,00	
- alienazioni beni immobili	0,00	
Totale		0,00
Mezzi di terzi:		
- contributi statali e regionali	0,00	
Totale		0,00
Fondo pluriennale vincolato per investimenti:		
- FPV al 1/1/2016	0,00	
Totale		0,00
Totale risorse		0,00
Spese titolo II°		0,00
FPV al 31/12/2016		0,00
		0,00

Servizi per conto terzi e partite di giro

Vista la diversa classificazione dei Servizi per conto di terzi e partite di giro a seguito della nuova struttura del bilancio si raffrontano solo i totali:

SERVIZI CONTO TERZI Accertamenti/Impegni	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale	468.747,68	266.781,24	469.682,48	33.367,03

SERVIZI CONTO TERZI Incassi/Pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale	332.385,54	46.740,28	423.373,19	

del bilancio si raffrontano solo i totali:

PARTITE DI GIRO Accertamenti/Impegni	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale		5.742.764,30		5.742.764,30

PARTITE DI GIRO Incassi/Pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Totale		5.729.875,49		5.714.482,13

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
11,24 %	7,56 %	4,62 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
residuo debito	-	4.196.855	4.837.334	4.574.581
nuovi prestiti	-	900.202		
prestiti rimborsati	-	259.722	262.753	275.512
estinzioni anticipate	-			
Altre variazioni +/-	-	-	-	
totale fine anno	4.196.855	4.837.334	4.574.581	4.299.069

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	-	209.932	207.261	209.811
quota capitale	-	259.722	262.753	275.512
totale fine anno	-	469.654	470.014	485.323

Nell'esercizio 2016 si è fatto ricorso ad anticipazione dell'Istituto tesoriere.

Non sussistono neanche strumenti di finanza derivata né sono attivi contratti di leasing al 31.12.2016.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di parte corrente ed in conto capitale come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dell'area amm.va, vigilanza, servizi al cittadino, sociale, tecnico LL.PP, contabile e urbanistica prot. 6868 del giorno 11/07/2017.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			0
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00		0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono in corso l'attività istruttoria finalizzate al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000; sentenza TAR Sardegna prot. 2514 del 10 marzo 2017.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016 l'ente non rispetta il primo secondo e terzo parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Tale parametro indica che il volume dei residui attivi dei titoli I e III di nuova formazione è superiore al 65% del totale degli accertamenti di competenza degli stessi titoli.

Elenco Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	- Banco di Sardegna
Economo	- Antero Ledda
Concessionari	-STEP S.r.l. - Equitalia SpA -
Agenti contabili	- Polizia Locale Agente contabile Sig. Ettore Dessi
	- Polizia Locale Agente contabile Sig. Stefano Pintus
	- Anagrafe e Stato Civile Agente contabile Sig. Solinas Sandro
	- riscossione buoni servizio mensa scolastica Sig.ra Valentina Mei
	- vendita buoni servizio mensa scolastica Sig. Pistis Cesare
	- riscossione buoni mensa Agente contabile Sig.ra Atzori Stefania

Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2016, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al Dlgs. n. 118/11, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". Gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale (art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11).

Il rendiconto 2016 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/11 dall'esercizio 2016, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

L'Organo di revisione da atto che alla data della presente relazione l'Ente ha in corso l'attività di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2017.

Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;

- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

Nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;

che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

CONTO ECONOMICO					
	CONTO ECONOMICO	2016	riferimento art. 2425, del Cc.	riferimento Dm. 26 aprile 95	
	A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE				
1	Proventi da tributi	1.470.055,09			
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
	a <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.445.617,65			A5c
	b <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
	c <i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.457.711,28	A1		A1a
	a <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	204.507,22			
	b <i>Ricavi della vendita di beni</i>				
	c <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2		A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3		A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4		A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	65.875,34	A5		A5 a e b
	TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)	4.643.766,58			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	638.732,35	B6		B6
10	Prestazioni di servizi	2.145.621,05	B7		B7
11	Utilizzo beni di terzi	47.451,50	B8		B8
12	Trasferimenti e contributi	544.546,49			
	a <i>Trasferimenti correnti</i>				
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	949.027,49	B9		B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.372.805,88	B10		B10
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		B10a		B10a
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		B10b		B10b
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c		B10c
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d		B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11		B11
16	Accantonamenti per rischi		B12		B12
17	Altri accantonamenti		B13		B13
18	Oneri diversi di gestione (imposte e tasse)	73.470,27	B14		B14
	TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)	5.771.655,03			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.127.888,45			

		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		<i>Proventi finanziari</i>			
19		Proventi da partecipazioni		C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>			
	b	<i>da società partecipate</i>			
	c	<i>da altri soggetti</i>			
20		Altri proventi finanziari (interessi attivi)	11,86	C16	C16
		Totale proventi finanziari	11,86		
		<i>Oneri finanziari</i>			
21		Interessi ed altri oneri finanziari	-209.810,91	C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>			
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
		Totale oneri finanziari			
		TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	-209.799,05	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.			
22		Rivalutazioni		D18	D18
23		Svalutazioni		D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)			
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		Proventi straordinari		E20	E20
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>			
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	136,01		E20b
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>			E20c
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>			
		Totale proventi straordinari	136,01		
25		Oneri straordinari	1.761,15	E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>			E21b
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			E21a
	d	<i>Altri oneri straordinari (svalutazione crediti)</i>	312.249,66		E21d
		Totale oneri straordinari	314.010,81		
		TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)	-313.874,80		
		RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			
26		Imposte		E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.651.562,30	E23	E23

Comune di Sant'Anna Arresi Prot. in arrivo N. 7459 del 26-07-2017 Cat. 4 c.i.6.

Stato Patrimoniale

L'Organo di revisione evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2016:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	2.330.680,16	1.367.042,28	-963.637,88
Immobilizzazioni materiali	12.028.914,30	12.348.998,43	+320.084,13
Immobilizzazioni finanziarie(crediti di dubbia esigibilità – al netto il Fondo Sv.			
Totale immobilizzazioni	14.359.594,46	13.716.040,71	-643.553,75
Rimanenze	00	00	
Crediti	18.210.255,02	13.966.727,20	-4.243.527,82
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.186,02	1.186,02	1.186,02
Totale attivo circolante	18.211.441,04	13.967.913,22	-4.243.527,82
Ratei e risconti	00	00	00
<i>Totale dell'attivo</i>	32.571.035,50	27.683.953,93	-4.887.081,57
Conti d'ordine	10.364.499,12	7.696.733,45	-2.667.765,67
Passivo			
Patrimonio netto	12.537.833,69	10.629.691,77	-1.908.141,92
Conferimenti	11.181.595,50	9.350.446,32	-1.831.149,18
Debiti di finanziamento	4.557.066,41	4.241.722,28	-315.344,13
Debiti di funzionamento	3.054.120,25	3.089.798,90	-356.678,65
Debiti per anticipazione di cassa	885.767,25	00	00
Debiti per somme anticipate da terzi	103.731,50	121.373,79	17.642,29
Altri debiti	250.920,87	250.920,87	00
Totale debiti	8.851.606,31	7.703.815,84	-1.147.790,47
Ratei e risconti	00	00	00
<i>Totale del passivo</i>	32.571.035,50	27.683.953,93	-4.887.081,57
Conti d'ordine	10.364.499,12	7.696.733,45	-2.667.765,67

dà atto

che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2016, all'aggiornamento degli inventari;
 che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale;
 che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
 che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11);

che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2016 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;

che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;

che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;

che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ;

per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;

che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale ecc.)

che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;

che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;

che i crediti comprendono:

- o i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
- o i crediti relativi ad accertamenti eliminati dalla finanziaria (Punto 3.3, del Principio 4/2: "*Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del Fcde, tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.*")
- o i crediti non ancora iscritti nel conto del bilancio (punto 6.2, b1, del Principio 4/3: "*di crediti non ancora iscritti nel Conto del bilancio del medesimo esercizio.*") ovvero gli accertamenti esigibili in esercizi successivi.

Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione *sono* stati rispettati i principi informatori della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

Rag. Pietro Soru

